

Consiglio regionale della Toscana

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 26 LUGLIO 2006.

Presidenza del Presidente del Consiglio regionale Riccardo Nencini.

Deliberazione n. 80 concernente:

Modifiche alla deliberazione del Consiglio regionale 24 settembre 2003, n. 155 (Atto di indirizzo regionale per l'avvio della sperimentazione delle Società della Salute).

omissis

Il Presidente mette in approvazione la seguente proposta di deliberazione:

Il Consiglio regionale

Richiamata la deliberazione del Consiglio regionale 24 settembre 2003, n. 155 (Atto di indirizzo regionale per l'avvio della sperimentazione delle Società della Salute) con la quale la Regione ha avviato il processo di sperimentazione delle società della salute (SdS) al fine di promuovere l'innovazione organizzativa, tecnica e gestionale nel settore dei servizi sanitari territoriali di zona-distretto e l'integrazione dei servizi sanitari e sociali, per qualificare la risposta ai bisogni di salute dei cittadini;

Visto il piano sanitario regionale 2005-2007, approvato con deliberazione del Consiglio regionale 16 febbraio 2005 n. 22 (Piano sanitario regionale 2005-2007) e, specificatamente, il punto 3.3.1. del medesimo, con il quale, al fine di valorizzare appieno gli obiettivi di salute ed individuare forme organizzative ed istituzionali più idonee per la loro attuazione è prevista, in continuità con il precedente piano sanitario regionale 2002-2004, la sperimentazione di nuovi assetti organizzativi, denominati società della salute, con finalità di governo integrato dei servizi territoriali e di coinvolgimento di nuovi soggetti;

Vista la legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40 (Disciplina del servizio sanitario regionale) ed in particolare l'articolo 65 della stessa, con il quale si dà facoltà agli enti locali ed alle aziende unità sanitarie locali (USL), sulla base degli indirizzi regionali, di costituire appositi organismi consortili, denominati società della salute, di seguito SdS;

Ricordato che secondo la disciplina recata dal richiamato articolo 65 della l.r. 40/2005, le SdS sono sottoposte alla verifica prevista dagli indirizzi regionali di cui alla citata deliberazione 155/2003 in merito al raggiungimento degli obiettivi relativi all'efficacia ed all'efficienza del modello, dopo due anni dall'avvio della sperimentazione;

Considerato che la richiamata del.c.r. 155/2003 e, specificatamente, il paragrafo 12, del capitolo 1, dell'allegato A, della stessa, prevedeva che la sperimentazione avesse durata biennale dalla data di effettiva costituzione delle SdS;

Considerato, altresì, che la sperimentazione delle SdS è stata avviata ed ha coinvolto nella Regione Toscana 19 zone socio-sanitarie di cui 18 effettivamente costituitesi in consorzio pubblico ai sensi dell'articolo 31 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per una popolazione totale di 2.146.371 pari al 59,65 per cento della popolazione residente in Toscana (3.598.269), coinvolgendo il 58,54 per cento dei Comuni e 10 aziende USL su 12, di cui 4 interamente coinvolte nelle SdS;

Preso atto che la costituzione degli organismi consortili si è realizzata a partire dal 26 luglio 2004 e si è conclusa in data 2 dicembre 2005, interessando un arco temporale di circa 17 mesi, determinando, di fatto, un disallineamento del biennio sperimentale;

Ritenuto opportuno procedere ad un riallineamento dei tempi della sperimentazione fissando al 31 dicembre 2006 il termine per il monitoraggio della sperimentazione stessa;

Considerata l'esigenza di valutare gli esiti della sperimentazione entro il 31 marzo 2007, dandone comunicazione alla competente commissione consiliare, anche al fine di proporre i necessari adeguamenti normativi finalizzati alla revisione dell'assetto organizzativo e di governo dei servizi sociosanitari territoriali;

Considerato, altresì, che nelle more degli eventuali adeguamenti di carattere normativo le SdS devono assicurare la continuità delle attività del consorzio;

Valutato necessario procedere, ai fini di cui ai paragrafi che precedono, a modificare ed integrare la del.c.r. 155/2003 come segue:

- a) il paragrafo 12 del capitolo 1, dell'allegato A è soppresso;
- b) al termine del capitolo 1, dell'allegato A, sono aggiunti i seguenti nuovi paragrafi:
"Il termine della valutazione della sperimentazione è fissato al 31 dicembre 2006.
Dopo tale data e nelle more degli eventuali adeguamenti di carattere normativo finalizzati alla revisione dell'assetto organizzativo e di governo dei servizi socio sanitari territoriali, le Società della Salute assicurano la continuità delle attività del consorzio."
- c) Al capitolo 3, dell'allegato A, dopo le parole: "per i comuni, sindaci o assessori" aggiungere le parole: "o consiglieri".

Acquisito il parere favorevole della conferenza permanente per la programmazione socio-sanitaria in data 5 giugno 2006;

delibera

1. di modificare ed integrare, per le motivazioni espresse in narrativa, l'allegato A della deliberazione del Consiglio regionale 24 settembre 2003, n. 155 nel modo seguente:

- a) il paragrafo 12, del capitolo 1., dell'allegato A è soppresso;
- b) al termine del capitolo 1, dell'allegato A, sono aggiunti i seguenti nuovi paragrafi:
"Il termine della valutazione della sperimentazione è fissato al 31 dicembre 2006.
Dopo tale data e nelle more degli eventuali adeguamenti di carattere normativo finalizzati alla revisione dell'assetto organizzativo e di governo dei servizi socio sanitari territoriali, le Società della Salute assicurano la continuità delle attività del consorzio."
- c) Al capitolo 3, dell'allegato A, dopo le parole: "per i comuni, sindaci o assessori" aggiungere le parole: "o consiglieri".

2. di impegnare la Giunta regionale a comunicare alla competente commissione consiliare, entro il 31 marzo 2007, gli esiti della sperimentazione ed a proporre la conseguente revisione normativa dell'assetto organizzativo e di governo dei servizi socio-sanitari territoriali.

3. di disporre in ragione del particolare rilievo del provvedimento che per il suo contenuto deve essere portato alla conoscenza della generalità dei cittadini, la pubblicazione in forma integrale sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della legge regionale 15 marzo 1996, n. 18 (Ordinamento del Bollettino ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti), così come modificata dalla legge regionale 3 agosto 2000, n. 63.

Il Consiglio approva

con la maggioranza prevista dall'articolo 26 dello Statuto.

IL PRESIDENTE

Riccardo Nencini

I SEGRETARI

Gianluca Parrini

Giuseppe Del Carlo

Giuliana Loris Baudone